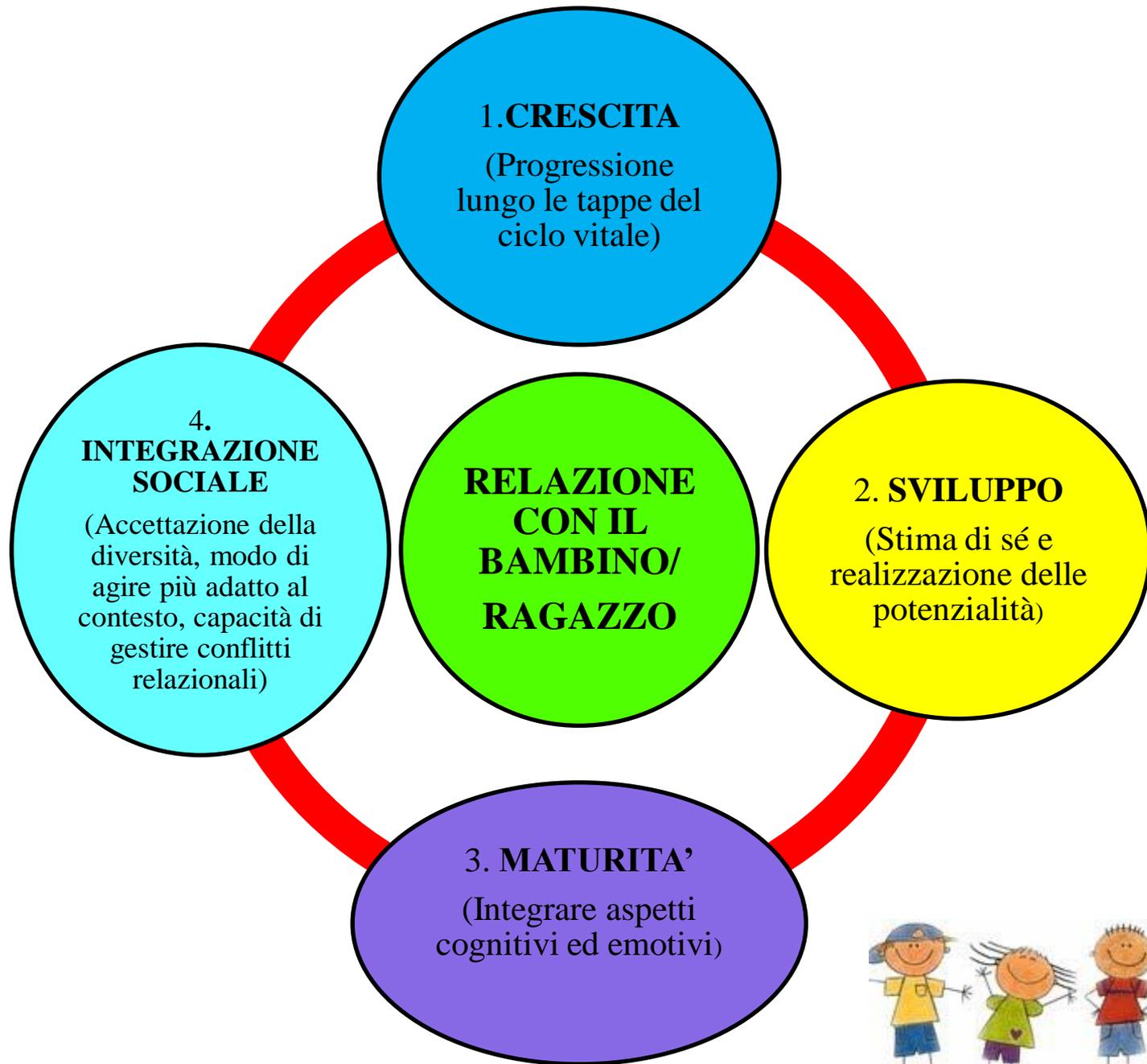


“I no che aiutano a crescere”

07.04.2020

Dott.ssa Gina Riccio



La sfida dell'educativo

Anche i genitori meno equipaggiati dal punto di vista socio-culturale, più fragili dal punto di vista psicologico, che vivono nei contesti sociali più sfavoriti, possono progredire se aiutati ad apprendere cosa vuol dire rispondere ai bisogni di crescita dei loro bambini.

L'idea che la genitorialità possa essere APPRESA, ma per consentire questo apprendimento è necessario creare le condizioni ed attuare concretamente interventi e contesti che lo favoriscono.



GOOD PARENTING, GOOD OUTCOME

Moltissime ricerche sottolineano che rinforzando le competenze educative dei genitori si ottengono progressi stabili e durevoli nell'apprendimento ed in generale nei processi di crescita e quindi nel benessere dei bambini e ragazzi.

-Riccio, 2012; Biehal *et al.*, 2010; Knorth *et al.*, 2010;
McAuley *et al.*, 2006-



COMPITI A CASA



Studi evidenziano che la sfida di essere genitori è...essere coppia!

COMPITI A CASA:

15 MINUTI

Chiudetevi in camera e parlate tra voi, chiedendovi come state; come è stata la giornata.

1 ORA A SETTIMANA

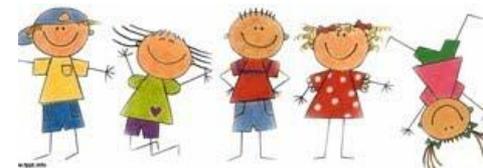
Parlate di voi, fate qualcosa insieme, condividete gli orizzonti sui quali volete portare la vostra famiglia.

1 GIORNO AL MESE

Fate qualcosa di bello solo voi coppia.

1 SETTIMANA ALL'ANNO

Fate una follia di coppia, un viaggio, un weekend fuori porta, un qualcosa SOLO per voi.



Studi evidenziano che la sfida di essere genitori è...accogliere le emozioni!

CARTA DEI DIRITTI ALLE EMOZIONI

Questi sono i diritti che vogliamo garantire ad ogni bambina, bambino, ragazza, ragazzo, adulta, adulto....ad ogni persona!

1

Le emozioni non sono né positive né negative, esistono! Ogni emozione è un messaggio, ci dice qualcosa di importante e *ci serve a qualcosa*

2

L'emozione **NON** è il comportamento: l'emozione va **SEMPRE** bene, il comportamento potrebbe essere sanzionabile

3

Ognuno ha diritto di **piangere**, stare in silenzio e stare da solo

4

Arrabbiarsi è naturale, l'importante è: rispettare gli altri, prendersi cura di se stesso e rispettare le cose

5

Ognuno ha il diritto di **sorridere o ridere almeno 5 volte al giorno**



Ognuno ha **diritto di sentirsi** arrabbiato, triste, spaventato, disgustato, innamorato, felice, entusiasta, orgoglioso; rispettando cose, persone, luoghi e sensibilità differenti dalle proprie

7

Ognuno ha il diritto di **essere ascoltato senza giudizio**; di chiedere consigli ... di non seguirli e **di rifiutarli** in caso non li abbia chiesti



Studi evidenziano che la sfida di essere genitori è...accogliere ciò che è diverso da me, altro da me!

RICORDIAMOCI CHE:

- * Tutti proviamo emozioni, si manifestano, possono sopraggiungere in maniera inaspettata e possono piacerci oppure no. Ma non sono né giuste, né sbagliate...esistono!
- * Nessuno può mettere in dubbio le emozioni altrui, né dimostrare che sono sbagliate
- * si piange per: dolore fisico ed emotivo, per gioia, per meraviglia, per amore (quando sento l'amore) per gratitudine, per rabbia, tristezza...
- * possiamo aiutare chi ce lo permette e non possiamo obbligare nessuno ad "essere aiutato da noi"!!!!
- * ascoltare non significa esprimere la propria opinione



Studi evidenziano che la sfida di essere genitori è...avere uno sguardo nell'Oltre!

Stephen Hawking: “Puntate alle luna, ma che vada vi ritroverete in mezzo alle stelle!”.

Roberto Benigni: “C'è la felicità...e se anche lei si dimentica di noi, non ci dobbiamo mai dimenticare di lei”.

DESIDERA=STELLA
La possibilità di guardare al futuro con rinnovata speranza!

COME E' ANDATA?



I NO CHE AIUTANO A CRESCERE

Un neonato strilla, un bambino vampirizza la madre, un adolescente sta fuori casa fino a notte fonda: le situazioni in cui padri e madri sono più frastornati sono probabilmente quelle in cui i genitori si sentono di dover dire di no e insieme temono di farlo, convinti che un diniego malposto possa avere conseguenze drammatiche sulla serenità dei loro figli.



I NO CHE AIUTANO A CRESCERE

Eppure le piccole frustrazioni motivate:

- fanno parte della vita,
- aiutano a riconoscere i confini tra l'io e il mondo,
- permettono di imparare a controllare gli impulsi,
- a dominare l'ansia che nasce dall'attesa,
- a sopportare le avversità.



IL PROCESSO DI SVILUPPO



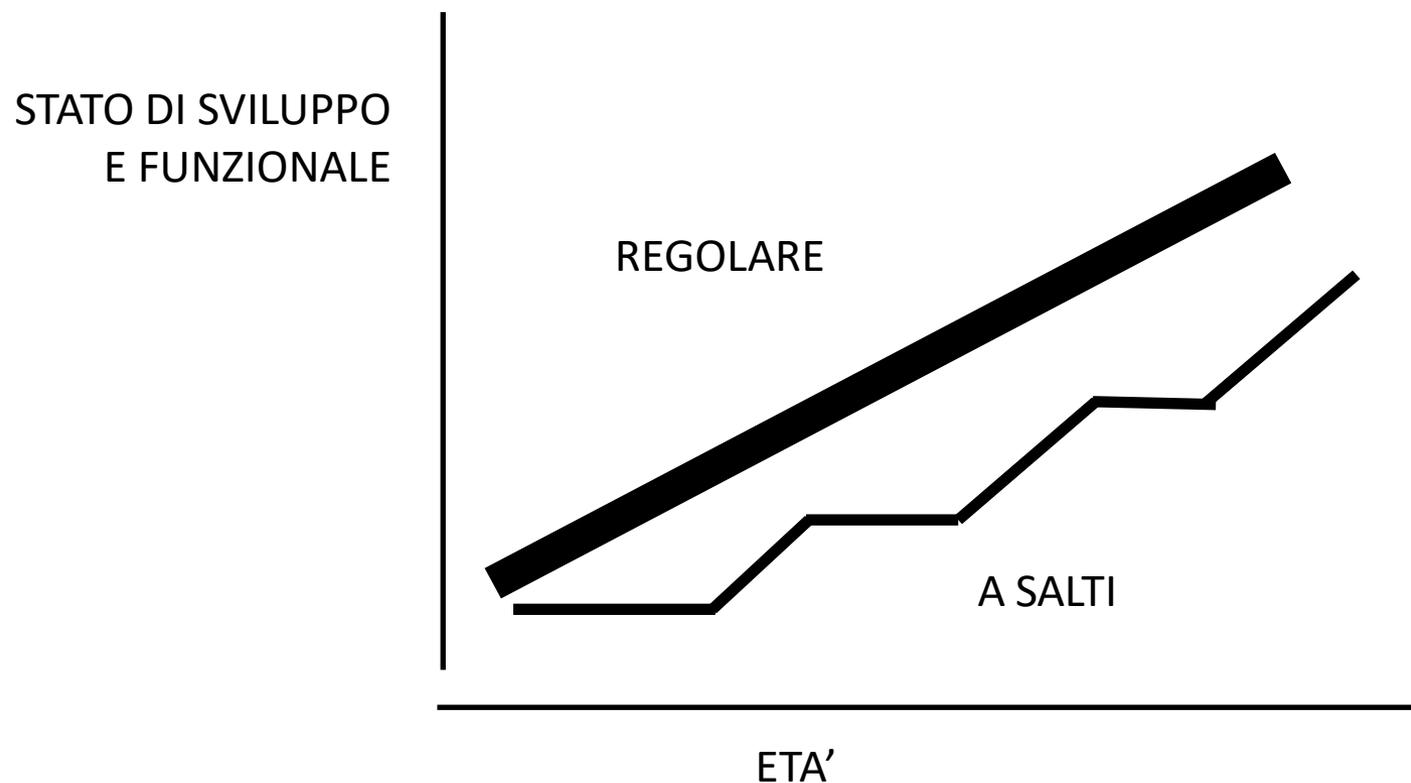
IDEA

ABILITA'

VALUTAZIONE



Lo sviluppo non è lineare



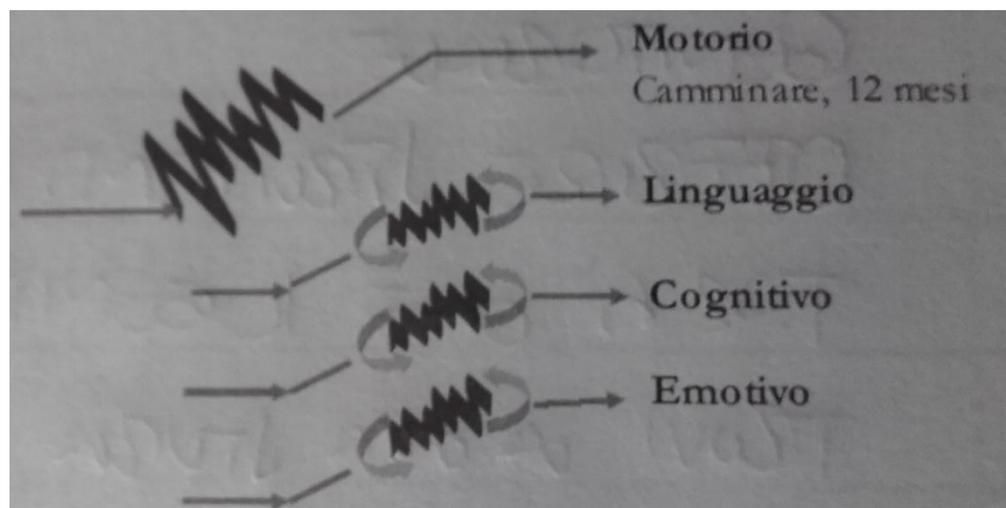
Caratteristiche dello Sviluppo:

- Lo sviluppo è caratterizzato da regressioni, salti in avanti e pause.
- Sono prevedibili e fanno parte di un sano programma di sviluppo.



La disorganizzazione in un sistema può disorganizzarne altri

STATO DI SVILUPPO
E FUNZIONALE

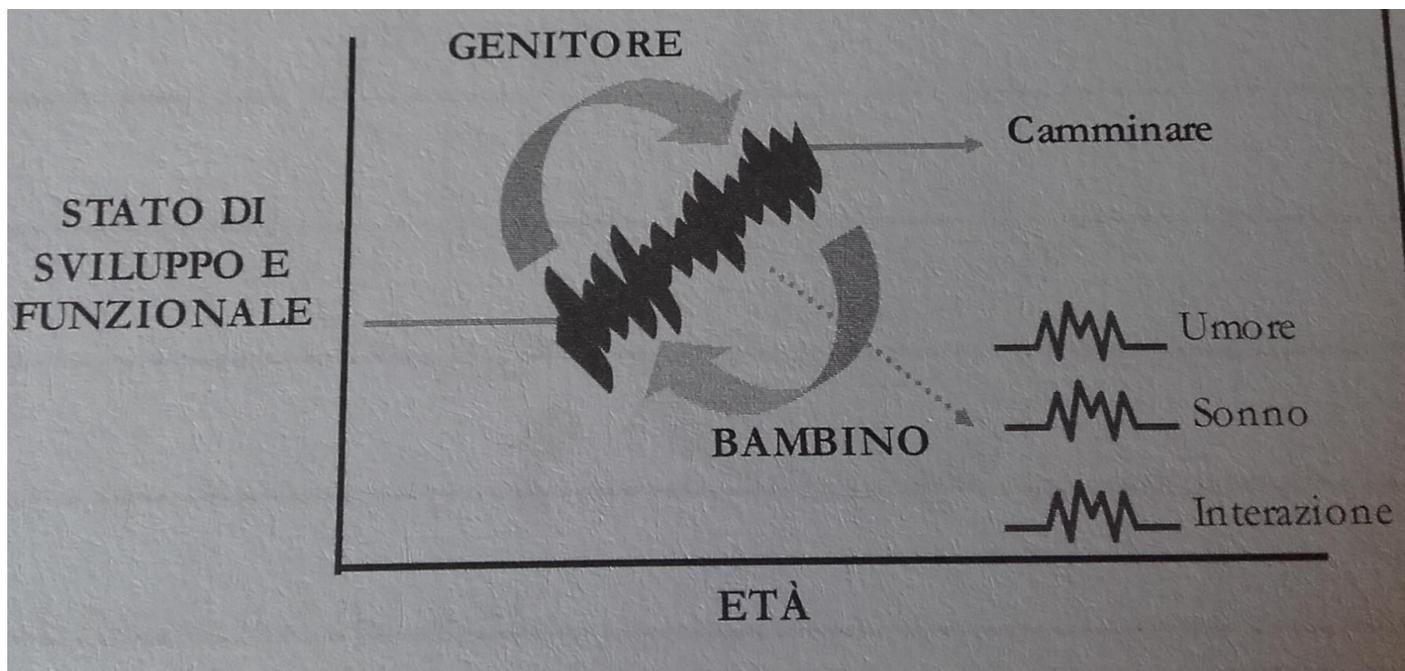


ETA'



La disorganizzazione fisiologica è regolata dal sistema bambino-famiglia

Aiutare i genitori a coglierla come elemento positivo e necessario



Le regressioni nel comportamento del bambino
causano disorganizzazione nei genitori

I genitori possono non vederle come positive

Le routine e la relazione possono entrare in crisi

Possono dubitare delle loro capacità come
genitori



VALORIZZA LA DISORGANIZZAZIONE

La disorganizzazione non è un errore...

la disorganizzazione è la sorgente del cambiamento



METTIAMOCI



IN GIOCO



COMPITI A CASA



LE 10 RIGOLE D'ORO PER



FAMIGLIA

1. TROVARE UN'ATTIVITA' A SETTIMANA DOVE POSSA FARE QUALCOSA CON MAMMA E/O PAPA' E SE SI VUOLE PORTARNE TESTIMONIANZA A SCUOLA E AL CENTRO.

(es. andare in piscina; andare a fare una passeggiata al parco; andare in biblioteca; fare un dipinto con la mamma; andare ai mercatini).



NO LOTTA

2. NON SI FA LA LOTTA A CASA: AL MASSIMO PER FINTA, ATTRAVERSO I BURATTINI O UN GIOCO DI FINZIONE.



SCARPE

3. LASCIARGLI IL TEMPO DI FARE LE COSE DA SOLO

(es. dargli il tempo di mettersi le scarpe, non metterglielae noi; se sbaglia nel fare qualcosa, orientarlo noi sulla strategia da utilizzare, ma non sostituirci noi a lui).



BAGNO

4. ASPETTARE CHE SIA A CHIEDERCI DI ANDARE IN BAGNO A FARE I SUOI BISOGNI

(aspettare che sia lui a dirci che deve andare al bagno, non pianificare ogni volta noi chiedendogli di andare).



PRANZO

5. SEGUIRE LE ORE DEI PASTI E FAR SI CHE MASTICHI (Colazione; Merenda-Frutta non tritata; Pranzo; Merenda nel pomeriggio; Cena).

6. NON PRENDERE IL CIBO CON LE MANI E NEL PIATTO DEGLI ALTRI.



VOCE

7. QUANDO FA UN VERSO PER ATTIRARE L'ATTENZIONE DELL'ADULTO O PER AVERE QUALCOSA, FAR SI CHE ION DICA IL NOME DELLA PERSONA O DELL'OGGETTO DESIDERATO; DICENDOGLI: "SI DICE?" E SIASPETTA CHE LUI LO DICA.



8. CERCARE DI FERMARE E NON INCENTIVARE I COMPORTAMENTI STEREOTIPATI

(es. l'utilizzo di fogli o sacchetti; dondolarsi; ripetere sempre la stessa parola).



fine

9. ANTICIPARE LA CHIUSURA DELL'ATTIVITA': PRIMA DI FINIRE UN GIOCO O UN'ATTIVITA' INIZIARE A DIRE A ION CHE SI STA FINENDO

(es. "tra 5 minuti finiamo di giocare"; "Dopo questa attività andiamo a casa/facciamo un altro gioco").



BRAVO

10. QUANDO RISPETTA LE REGOLE E METTE IN ATTO UN COMPORTAMENTO POSITIVO RAFFORZARLO CON COMPLIMENTI O UN PREMIO.

DIFFICOLTA' A RISPETTARE LE REGOLE...



Strategie per anticipare:

LE REGOLE DELLA CLASSE

Cartellone meno efficace

1. Non si deve parlare senza aver alzato la mano per chiedere la parola.
2. Non si corre nei corridoi durante la ricreazione.
3. Per uscire si deve essere in fila per due e aspettare che tutti siano pronti.
4. Bisogna aver cura delle piante della classe.

Cartellone più efficace



1. Quando vuoi parlare, ricordati di alzare la mano.



2. Cammina lentamente.



3. Preparati in fila al suono della campana.



4. Usciamo tutti in fila per due.

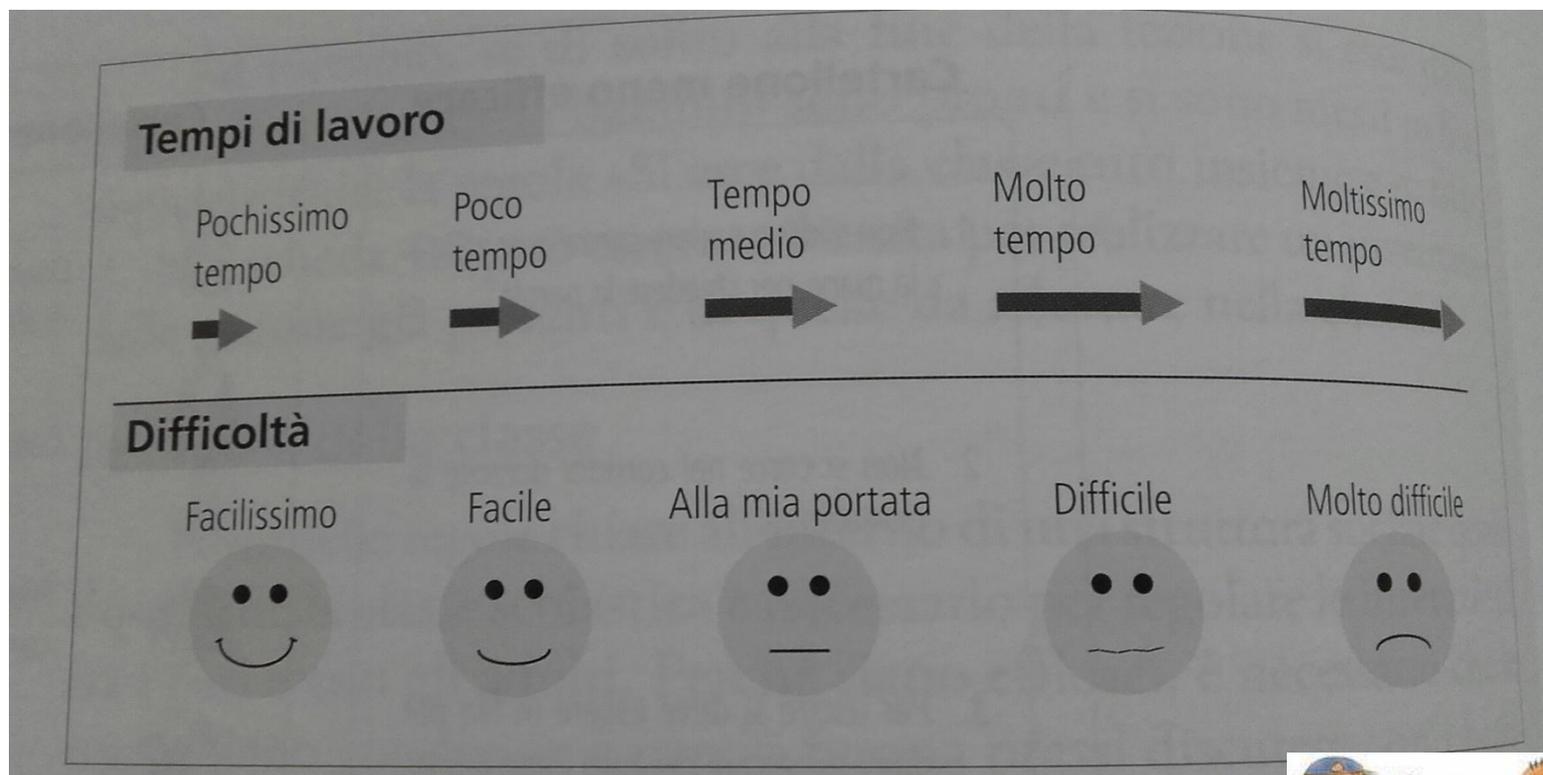


5. Ricordati di bagnare le piante.



Strategie per anticipare:

STABILIRE E PREVEDERE I TEMPI INSIEME



Come posso riempire il serbatoio vuoto di amore???

Se due persone **si parlano** e uno parla *inglese* e l'altro *cinese* potranno parlarsi per ore ma non si capiranno e presto si stancheranno

Esistono cinque linguaggi d'amore (secondo G. Chapman) e ognuno di noi ne parla uno in particolare

Quindi occorre sapere

CHE LINGUAGGIO PARLO IO??

E LA PERSONA CHE AMO??

Se io parlo... parlo... all'altro ma non con il suo **linguaggio d'amore** il suo serbatoio emozionale sarà vuoto e quindi sarà infelice e chi vuol essere infelice in questo mondo??



Quando il nostro Serbatoio
È pieno
Ci sentiamo sicuri
Amati
e tutto il
Mondo è
luminoso



Usare il **linguaggio giusto** rafforza nella persona amata l'autostima e la fa emergere in tutto il suo potenziale, gli permette **di sentirsi amata, la rende felice**



Cosa usare per riempire il serbatoio emozionale 

Il 1° linguaggio:

PAROLE DI RASSICURAZIONE

→ **Elogi, parole di incoraggiamento richieste al posto di pretese**

Il 2° linguaggio:

MOMENTI SPECIALI

→ **Dedicare momenti speciali fatti di condivisione, ascolto, partecipazione comune ad attività**

Il 3° linguaggio:

RICEVERE DONI

→ **Doni come simboli concreti di amore non necessariamente comprati anche presenza**

Il 4° linguaggio:

GESTI DI SERVIZIO

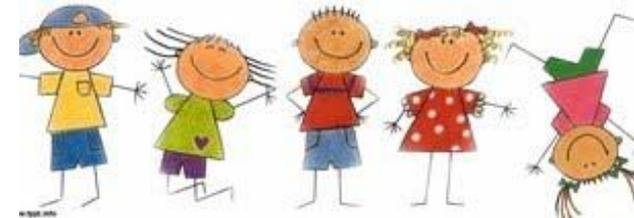
→ **Fare qualcosa per la persona amata mai costringere** 

Il 5° linguaggio:

IL CONTATTO FISICO

→ **Contatto fisico, inteso come gesto d'amore, anche un semplice tocco..** 

STRUMENTI



Grazie per l'attenzione!!!

